



Il Prefetto di Firenze

PREMESSO

che il 10 dicembre 2019, come da segnalazione in pari data del Comando Compagnia Carabinieri di Scandicci, nel Comune di San Casciano Val di Pesa (FI) in via Borromeo n. 62/64, sono stati rinvenuti 21 ordigni bellici risalenti al secondo conflitto mondiale, del peso totale di 82,05 kg, unitamente ad una carica da demolizione da circa 3,5 kg di TNT;

VISTO

il rapporto delle operazioni compiute nei giorni 11 e 12 dicembre 2019 dal Nucleo E.O.D. del Genio Ferrovieri di Castel Maggiore (BO) – Autorità militare competente per il disinnescamento ed il brillamento degli ordigni ai sensi dell'art. 22, comma 1, lett. c-bis del D. Lgs. n. 66/2010 – che ha proceduto al trasporto e alla messa in sicurezza dei citati residuati bellici nel Comune di San Casciano Val di Pesa (FI) in località Colle D'Agola (coordinate 32T PP 75394 35398);

VISTA

la relazione tecnica del Comando Reggimento Genio Ferrovieri di Castel Maggiore (BO), acquisita al protocollo di questa Prefettura con il n. 85625 in data 30 giugno 2020, relativa ad *“intervento di bonifica occasionale del territorio da ordigni residuati bellici nel Comune di San Casciano Val di Pesa”*;

CONSIDERATO

che le operazioni, già previste per il periodo compreso tra il 7 ed il 22 luglio 2020 come da ordinanza prefettizia n. 87297 del 3 luglio 2020, sono state rinviate con ordinanza prefettizia 88699 del 6 luglio 2020, a seguito di specifica richiesta di ENAC;

PRESO ATTO

che nel corso delle successive riunioni di coordinamento tra gli Enti interessati tenutesi in data 17 luglio, 3 e 20 agosto 2020, come da verbali agli atti della Prefettura, è stato individuato quale sito idoneo per procedere alle operazioni di brillamento degli ordigni, la miniera denominata “Monsavano” sita nel Comune di Pelago (coordinate 43.776224° N – 11.458150° E);

ACQUISITA

la disponibilità all'utilizzo a titolo gratuito della miniera da parte del gestore Ital Real Estate s.r.l.;

VISTA

la nota del 10 agosto 2020 con cui la Direzione Ambiente ed Energia Settore Miniere della Regione Toscana ha rilasciato il Nulla Osta all'utilizzo della suddetta cava per le operazioni di brillamento;



Il Prefetto di Firenze

CONSIDERATO che, in data 18 agosto 2020, è stato effettuato un sopralluogo presso la citata miniera Monsavano e che, all'esito dello stesso, il luogo prescelto per le operazioni è stato ritenuto idoneo per il brillamento in sicurezza, in quanto zona pressoché priva di insediamenti nonché di infrastrutture;

CONSIDERATO che le operazioni di trasporto degli ordigni dal luogo di sistemazione a quello di brillamento sono previste per il giorno 31 agosto 2020 a partire dalle ore 09:30;

CONSIDERATO altresì, che le operazioni di brillamento dei citati residuati bellici si svolgeranno il 31 agosto 2020 immediatamente dopo il trasporto degli stessi e fino alle ore 18:00 e nei giorni 1, 2, 3 e 4 settembre 2020 dalle ore 09:00 alle ore 18:00;

VISTO il testo del NOTAM emesso da ENAC in data 21 agosto, sulla base dello studio aeronautico prodotto da ENAV, dal quale risulta che la Zona non ha implicazioni nei confronti delle procedure strumentali di volo da/per l'aeroporto di Firenze Peretola;

RITENUTO pertanto, di dover adottare, in conformità a quanto prescritto nella menzionata relazione tecnica, i provvedimenti indispensabili per la tutela dell'ordine pubblico e della sicurezza pubblica ai sensi dell'art. 2 del T.U.L.P.S.;

DISPONE

Le operazioni di bonifica dei residuati bellici citati in premessa si svolgeranno il **31 agosto 2020 dalle ore 09:30 alle ore 18:00 e dal 1° al 4 settembre 2020 dalle ore 09:00 alle ore 18:00.**

Il trasporto degli ordigni dal luogo di messa in sicurezza, sito nel Comune di San Casciano Val di Pesa in località Colle D'Agnola, al luogo di brillamento, sito nella miniera Monsavano del Comune di Pelago (coordinate 43.776224° N – 11.458150° E) si effettuerà il giorno **31 agosto 2020.**

Durante il trasporto le Forze di Polizia, con il concorso delle Polizie Municipali dei Comuni interessati, assicurano il controllo e, ove necessario, l'interdizione del transito veicolare sulle strade interessate, al fine di garantire la tutela della pubblica incolumità.



Il Prefetto di Firenze

Il Comando dei Vigili del Fuoco garantisce ogni necessaria azione di supporto alle operazioni, in particolare assicurando la disponibilità di un'autobotte con relativa squadra operativa per l'intera durata del trasporto.

Nei giorni in cui si procederà alle operazioni di bonifica, dalle ore **09:00** alle ore **18:00** e comunque fino al termine delle operazioni, l'area avente un **raggio di sicurezza di 101 metri orizzontali e 101 metri verticali** dal luogo di brillamento degli ordigni deve essere sgomberata da persone, animali e beni mobili (cd. **area di sgombero**).

Nelle medesime giornate, dalle ore **09:00 alle ore 18:00**, è disposto il divieto di sorvolo dell'area, del raggio di **101 metri** e di un'altezza di **101 metri** dal punto di brillamento degli ordigni.

Durante l'intero periodo di svolgimento delle operazioni è interdetto l'accesso all'area di rispetto a velivoli leggeri ad ala fissa, deltaplani, nonché a persone estranee alle operazioni di pertinenza dell'Autorità militare. L'ente gestore del sito minerario pone in essere le misure idonee all'interdizione dei luoghi a persone estranee anche durante le ore notturne, fino al completamento degli interventi di bonifica.

È sospesa l'erogazione della corrente nelle linee elettriche di alta e media tensione presenti all'interno di un raggio di 100 metri dal punto in cui verrà eseguito il brillamento.

Nelle suddette giornate è vietato produrre interferenze radio in grado di influenzare le apparecchiature elettriche utilizzate nel corso delle operazioni di bonifica ed è interdetto il funzionamento, nel raggio da 5000 a 8000 metri dal luogo di brillamento, delle stazioni di grande potenza per la radio diffusione pubblica.

A partire dalle **ore 09:30 del 31 agosto 2020** è costituito un Posto di Comando, denominato **ICP (Incident Control Point)** presso i locali della Compagnia Carabinieri di Pontassieve, via Algeri n. 13.

Il Posto di Comando è composto da rappresentanti di: Prefettura, Comando Provinciale dei Carabinieri di Firenze, Reggimento Genio Ferrovieri di Castel Maggiore, Comando dei Vigili del Fuoco di Firenze, Comune di Pelago, Protezione Civile Unione dei Comuni Valdarno e Valdisieve, Croce Rossa Corpo Militare, Protezione civile della Città Metropolitana, Servizio emergenza 118.

Il coordinamento del Posto di Comando è assicurato dalla Dott.ssa Lucia Pirrone, Viceprefetto Aggiunto, Dirigente dell'Area V – Protezione Civile, Difesa Civile e Coordinamento del Soccorso Pubblico della Prefettura di Firenze.

Nelle giornate in cui verranno eseguiti gli interventi di bonifica, deve essere garantito il supporto sanitario dal personale del Corpo Militare della Croce Rossa, mediante la



Il Prefetto di Firenze

messa a disposizione di un medico e di un'ambulanza. Gli operatori sanitari dovranno essere dislocati presso il punto di controllo dell'attività.

Il Sindaco di Pelago è incaricato di provvedere:

- alla preventiva informazione alla popolazione;
- al concorso all'interdizione delle zone interessate dal traffico veicolare e non;
- alla messa in atto di tutte le opere ed interventi richiesti dall'Autorità militare e compendiate nella relazione tecnica citata in premessa.

Le Forze di Polizia provvedono alla vigilanza, in zona di sicurezza, di tutte le operazioni.

Il Comando dei Vigili del Fuoco assicura la presenza, in zona di sicurezza, di un mezzo antincendio (APS) e relativa squadra operativa.

Le Autorità aeronautiche assicurano l'interdizione aerea sulle predette zone come sopra disposto.

Il Comando Compagnia Carabinieri di Pontassieve è incaricato di dare esecuzione alla presente ordinanza impartendo le necessarie disposizioni alle locali Forze dell'Ordine, curando il coordinamento delle stesse con le Polizie Municipali interessate.

Firenze, data del protocollo

D'ordine del Prefetto
IL VICEPREFETTO VICARIO
(Berardino)